Luna Scarlatta

27>30 NOVEMBRE 2025

# ESERCIZI DI LIBERTÀ

## PAZZA IDEA

XIV ed. | Cagliari
Teatro Carmen Melis

PAG 4 PAG 10 PAG 22 PAG 34

# 27 28 29 30 novembre 2025

XIV ed. | Cagliari - Teatro Carmen Melis

| ARTE | LIBRI | PROGETTI | LINGUAGGI |

| POESIA | CINEMA | CULTURE DIGITALI

| INCONTRI | MUSICA | WORKSHOP |

*

Impaginazione pensata per rendere il testo accessibile
al maggior numero di persone.

Questa brochure è stata stampata su carta rispettosa dell'ambiente
proveniente da foreste gestite in modo responsabile.

PAZZA IDEA

Luna Scarlatta

# ESERCIZI DI LIBERTÀ

La libertà, noi crediamo, è un diritto e un elemento costitutivo dell'umanità. È inclusione anche quando non si comprende, è rispetto anche se non si condivide, è consapevolezza naturale della sua universalità: la libertà è tutto. Va difesa, mai data per scontata, e praticata ognuna e ognuno secondo i propri modi nel rispetto delle altre e degli altri.

Attraverso la letteratura e le arti, esploriamo le sue infinite possibilità, scopriamo nuovi modi per esercitarla, illuminiamo le zone d'ombra che possono minacciarla, cerchiamo di comprenderne fino in fondo l'indispensabile bellezza.

"Esercizi di libertà" è il tema dell'edizione 2025 del nostro festival: un proposito concreto, un intento definito di ricerca delle opportunità dell'agire, ma anche uno sguardo il più possibile ampio sui temi dell'attualità e della cultura nel segno di quelli che sono i nostri valori fondativi: ascolto, armonia, impegno civile, sguardo globale, politica estera, pace, istruzione e cultura, formazione dell'individuo a tutto tondo, bellezza e condivisione.

GIOVEDÌ

## 27 novembre ore 18:00

Inaugurazione della mostra

### Appunti di Venere. Uno spazio di arte e impegno lungo dodici anni.

Introduzione di **Mattea Lissia**

GIOVEDÌ

Quando abbiamo affidato la grafica per il Festival Pazza Idea a **Roberta Sanna**, nel 2013, il suo sguardo dritto e preciso ha colto l'essenza di una immagine potente come quella della Venere di Milo, immediatamente riconoscibile da tutte e tutti, e l'ha rinnovata, portandola ogni volta su un altro piano di significato e in una dimensione moderna e anticonvenzionale. La mostra a lei dedicata raccoglie tutte le immagini del Festival degli ultimi 12 anni: il trittico **Pensiero - Progetto - Talento Creativo (anni 2013, 2014, 2015), Carattere Speciale, Profilo Futuro, Femminile Plurale, Bellezza e Rivoluzione, Generazione Passione, Sguardo Altro, Officina Futuro, Abitare Trasformazioni, Disegnare Orizzonti.**

L'arte grafica è immaginazione e rigore, coerenza e estro, cultura solida e passione: tutte caratteristiche che Roberta possedeva e che nei suoi 12 anni di Pazza Idea hanno dato vita a **Veneri** personalissime eppure collettive, accoglienti e sorprendenti, affascinanti e inattese, che ci hanno arricchite e in qualche modo oggi ci consolano della sua mancanza.

La mostra rappresenta un'occasione unica per esplorare il lavoro di Sanna nelle diverse edizioni, non solo nelle scelte finali conosciute dal grande pubblico ma anche i prototipi, gli studi preparatori, i bozzetti, le idee delle Veneri proposte nel corso degli anni: **un fertile scambio di idee fra l'artista e la direzione artistica del Festival che ha contribuito a renderlo unico.**

# 27 novembre ore 18:15

## Senza perdere la tenerezza.

Assolo di **Annalisa Camilli.**

Giornalista specializzata nel reportage e nell'inchiesta, si è occupata di immigrazione e di crisi umanitarie: Annalisa Camilli si pone la domanda che molti di noi si fanno spesso. Come si può sopportare il dolore degli altri senza esserne inghiottiti, anzi volendo e dovendo raccontarlo a chi sta "fuori"? E come possiamo noi che leggiamo o ascoltiamo continuare a percepire la gravità, l'importanza, la "realtà" di tutto questo senza cedere alle tentazione dell'assuefazione o del rifiuto?

Un incontro che prova a spiegare come è possibile rimanere informati sull'attualità internazionale e raccontare il dolore degli altri senza smettere di essere umani: non è solo una citazione ma un comandamento necessario per chi lavora, viaggia e osserva da anni la vita nelle zone di guerra per poi raccontarle al resto del mondo.

Annalisa Camilli

GIOVEDÌ

# 27 novembre ore 19:00

## Il personale è politico.
## La narrazione di sé come posizionamento decostruttivo e pratica decoloniale.

Interludio di **Lavinia Bianchi.**

Raccontare e raccontarsi: è la pratica concreta del principio "Il personale è politico", con tutte le sue implicazioni nelle narrazioni individuali e nella sfera pubblica, che disvelano le dinamiche di oppressione eteropatriarcale e violenza di genere.

Il talk intreccia femminismo, pedagogia critica e pratiche di rifiuto, valorizzando le voci marginalizzate. L'obiettivo è decostruire le logiche coloniali e promuovere una pratica educativa orientata alla giustizia sociale critica e decoloniale.

Lavinia Bianchi

# 27 novembre ore 19:15

## Nuove grammatiche del sentire.

Incontro con **Alessandro Masala (Shy),**
in dialogo con **Raffaele Angius.**

La comunicazione è un corpo vivo che necessariamente si trasforma, adattandosi ai tempi e alle tendenze. Con Alessandro Masala, youtuber e blogger che si occupa di divulgazione con il canale Breaking Italy su YouTube, approfondiremo gli aspetti della comunicazione e dell'informazione online fatta dai millennial per i millennial e i ragazzi più giovani. Dai progetti digitali che hanno saputo anticipare i tempi, intercettando cambiamenti del mondo della comunicazione, agli ultimi format: dall'approfondimento di una singola notizia alla rassegna stampa in formato YouTube, sino ad arrivare a un grande pubblico con le interviste/podcast dal vivo in teatro.

**Libro di riferimento:**
Breaking Italy, 2040 VentiQuaranta. Stati Uniti, democrazia in bilico (Mondadori, 2025)

Raffaele Angius

Alessandro Masala

GIOVEDÌ

# 27 novembre ore 20:00

## Un urlo di libertà.
## Omaggio a Lawrence Ferlinghetti, Cesare Pavese e la Beat Generation.

con **Pierluigi Vaccaneo** e **Marco Cassini.**

Il direttore della Fondazione Cesare Pavese, Pierluigi Vaccaneo, e l'editore e scrittore Marco Cassini, insieme per un evento speciale dedicato alla letteratura, quel sentiero costellato di corrispondenze inattese, libertà impreviste ed eredità durature, nel quale si incontrano il grande poeta e scrittore statunitense Ferlinghetti, il Pavese scrittore e appassionato traduttore degli autori nordamericani e quel grande laboratorio di libertà che è stata la Beat Generation.

**Libro di riferimento:**
Lawrence Ferlinghetti, Fotografie del mondo perduto
(traduzione di Marco Cassini, Edizioni SUR 2025)

In collaborazione con la **Fondazione Cesare Pavese**

Pierluigi Vaccaneo

Marco Cassini

## 27 novembre ore 21:00

### Tenga duro signorina! Isabella Ducrot. Unlimited.

Proiezione del documentario di **Monica Stambrini**
e incontro con la regista.
Introduzione a cura di **Simona Campus.**

Un film che, sin dal titolo, si presenta non solo come un inno alla vita, ma un inno alle donne. Perché, come afferma la protagonista: "La vita. La vita felice inizia dopo i sessant'anni", quando le insicurezze cedono il passo alle certezze e si comincia a capire come e dove canalizzare le energie. L'incontro fra la regista Stambrini e l'artista Ducrot (all'anagrafe Antonia Mosca) ha dato vita a un progetto di ricerca e narrazione inedito, centrato non solo sulla biografia di una artista fuori dai canoni ma soprattutto sulla possibilità e il diritto delle donne a una vita piena di "joie de vivre" e realizzata anche a partire dall'età matura. Conduce la curatrice d'arte e docente universitaria Simona Campus.

In collaborazione con il **MUACC**
Museo universitario delle arti e delle culture contemporanee.

Simona Campus

Monica Stambrini

VENERDÌ

# 28 novembre ore 10:00>12:00

## Leggere Pavese oggi.
## Workshop di social reading per la didattica.

A cura di **Pierluigi Vaccaneo.**

Un workshop per sperimentare nuove forme di lettura condivisa, tra carta e digitale, attraverso il social reading: una pratica riconosciuta dall'Unione Europea per la sua capacità di unire le persone intorno alla lettura.

Attraverso i classici della letteratura italiana, i partecipanti scopriranno nuovi modi di leggere in comunità e di utilizzare in modo consapevole i social network come strumenti di crescita culturale. L'attività prevede anche l'uso di Betwyll, l'app di social reading gratuita per Android e iOS.

PARTECIPAZIONE GRATUITA PREVIA ISCRIZIONE
workshop.pazzaidea@gmail.com

**Durata:** 2 h
**Età destinatari:** dai 14 in su
**Numero destinatari:** max 100
**Rivolto a:** insegnanti, educatrici, educatori, studenti e studentesse dai 14 anni in su

**Libri di riferimento:**
"Moby Dick di Herman Melville,
"La bella estate" di Cesare Pavese
"La luna e i falò" di Cesare Pavese

Pierluigi Vaccaneo

# 28 novembre ore 10:30>12:30

## Siamo ancora liberi di scegliere?

## Navigare tra algoritmi e creatività.

Workshop sul digitale a cura di **Jolanda Di Virgilio**

Quante volte al giorno un algoritmo sceglie per noi? La musica che ascoltiamo, le notizie che leggiamo, persino le risposte che stiamo per dare. Le "For You Page" sembrano conoscerci meglio di chiunque altro, in un flusso costante che ci rassicura e, allo stesso tempo, ci rinchiude in una bolla. Questo workshop è un viaggio dentro i meccanismi dei principali social media, per capire come funzionano davvero e come possiamo navigarli con maggiore consapevolezza. Non una lezione tecnica, ma una palestra per il pensiero critico, dove impareremo insieme a esercitare la nostra libertà di scelta, a riconoscere le trappole della personalizzazione e a trasformare l'uso passivo degli strumenti digitali in un'opportunità di espressione autentica e creativa.

PARTECIPAZIONE GRATUITA PREVIA ISCRIZIONE
workshop.pazzaidea@gmail.com

**Durata:** 2 h
**Età destinatari:** dai 16 in su
**Numero destinatari:** max 25
**Rivolto a:** Professioniste/i della comunicazione e del digitale, appassionate/i di cultura digitale e chi vuole vivere il digitale in modo etico e consapevole

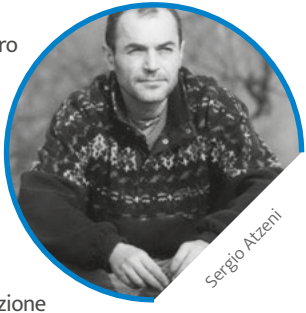
Jolanda Di Virgilio

VENERDÌ

# 28 novembre ore 16:00

## I sogni della città bianca.
## Omaggio a Sergio Atzeni con letture e musica.

A cura di **Yari Selvetella.**
Letture di **Elio Turno Arthemalle.**
Musiche dei **Freak Motel.**


Sergio Atzeni

I veri scrittori sanno raccontare le loro città in un modo così intimamente personale da assurgere a un'universalità di rado raggiunta da inchieste e resoconti di varia natura. Alla prima metà degli anni Ottanta, Cagliari è, per Sergio Atzeni, il teatro di un'ispirazione deflagrante, insieme acerba e definitiva, che lo guida in un'esplorazione di cui è al tempo stesso artefice e protagonista.

Con la febbrile appropriazione di strumenti espressivi e paesaggi dell'immaginazione, con l'ambizione che si trasforma presto in concreto esercizio di libertà, nasce un grande scrittore. Atzeni inizia a comporre dei racconti che vedranno la luce solo dopo la sua morte e che oggi costituiscono non solo un prezioso ritratto dell'artista da giovane, ma un formidabile portale per rientrare in atmosfere altrimenti perdute. Sono I sogni della città bianca (Il Maestrale, 2005): ecco una Sardegna nuova, ecco le ombre metropolitane duellare con un Sud universale, ecco la storia dei secoli incarnarsi nelle misere vicende dei personaggi, ecco una Cagliari novecentesca, mediterranea, giovane e antica, sporca e limpida, dolorosa e splendida.

Con un balzo al di fuori degli stereotipi e dell'autosuggestione esotizzante ed estetizzante tanto cara a un certo colonialismo

culturale, Atzeni sta diventando quel che sarà: lo scrittore che sa dragare gli strati della terra e dell'epoca in cui vive, dalle divinità ctonie al sole pieno dei bastioni, senza mai dimenticare l'uomo.

**A trent'anni esatti dalla sua morte, Pazza Idea omaggia Sergio Atzeni con la lettura di brani tratti dai suoi sorprendenti racconti giovanili, accompagnata da una narrazione musicale che ne esalterà le caratteristiche visionarie, il ritmo narrativo, la straordinaria forza letteraria.**

Yari Selvetella

Elio Turno Arthemalle

Freak Motel

VENERDÌ

# 28 novembre ore 16:45

## Adolescenti interrotti.

## Intercettare il disagio prima che sia tardi.

Incontro - intervista con **Stefano Vicari.**
Conduce **Jolanda Di Virgilio**

L'adolescenza, un pianeta sconosciuto che incuriosisce, attrae e spaventa. Ma come "funzionano" i giovani? E gli adulti? Osservare, avere gli strumenti scientifici ed emotivi giusti può aiutare; mettersi in discussione, anche. Stefano Vicari, professore di neuropsichiatria infantile dell'Università Cattolica e responsabile di neuropsichiatria infantile dell'ospedale Bambino Gesù di Roma, ci offre chiavi di comprensione di ciò che alimenta il disagio mentale nei bambini e negli adolescenti, mette a fuoco i segnali d'allarme dei disturbi più diffusi e i modi per intervenire tempestivamente, senza sottovalutare i sintomi. Infine, guida genitori e insegnanti alla riscoperta della loro vocazione educativa per aiutare figli e studenti a crescere emotivamente stabili, curiosi di conoscere, ricchi di relazioni positive per affrontare in autonomia e serenità le sfide del diventare grandi.

**Libro di riferimento:**
Stefano Vicari, Adolescenti interrotti.
Intercettare il disagio prima che sia tardi
(Feltrinelli, 2025)

Stefano Vicari

Jolanda Di Virgilio

# 28 novembre ore 17:30

## La regina del silenzio.

Incontro con **Melania Mazzucco,**
in dialogo con **Maddalena Brunetti.**

«Nessuno sa chi sia. Ma è unica, strana, diversa da tutte. Non la dimenticheranno». La vita straordinaria e poco conosciuta di una donna dall'estro e dalla personalità dirompente, raccontata dalla penna altrettanto straordinaria di una delle nostre scrittrici più amate, che continua il suo viaggio sentimentale e storico nelle vite delle donne. Diana Karenne e Melania Mazzucco intrecciano così un dialogo che va oltre lo spazio e il tempo, restituendoci una storia sorprendente e brillante, che ci spiega perfettamente perché la letteratura è il contrario del silenzio.

**Libro di riferimento:**
Melania Mazzucco, Silenzio. Le sette vite di Diana Karenne
(Einaudi, 2024)

Maddalena Brunetti

Melania Mazzucco

VENERDÌ

# 28 novembre ore 18:30

## Il corpo è mio.

## Una storia di emancipazione e libertà.

Incontro con **Jennifer Guerra,**
in conversazione con **Lavinia Bianchi.**

Jennifer Guerra, scrittrice e femminista, racconta nel suo ultimo libro una piccola, personalissima rivoluzione all'interno di un movimento più grande attraverso la vicenda di una giovane operaia nella storica fabbrica Zedapa a Padova che sperimenta i gruppi di autocoscienza femminile fra gli anni Sessanta e Settanta. Una storia di emancipazione femminile che è anche il ritratto di un Paese e dei suoi sconvolgimenti, dei suoi progressi e delle tendenze reazionarie che da sempre cercano di circoscrivere le libertà, specialmente quelle femminili. Quanto sono cambiate la società, il nostro rapporto con il corpo e la libertà, da allora?

**Libro di riferimento:**
Jennifer Guerra, La fabbrica di bottoni
(Rizzoli, 2025)

Lavinia Bianchi

Jennifer Guerra

# 28 novembre ore 19:15

## A cosa serve la normalità?

Interludio di **Vera Gheno.**

Ci abituiamo molto presto a dividere il mondo in normali e diversi. Perché lo facciamo? A cosa serve? E possiamo, magari, farne a meno? Una nuova tappa dell'esplorazione della società, delle sue dinamiche attuali e future e delle nostre attitudini e comportamenti in un intervento della sociolinguista, studiosa e attivista Vera Gheno.

Vera Gheno

VENERDÌ

# 28 novembre ore 19:45

## La vita (è) altrove.

Incontro con **Guadalupe Nettel.**
Intervista a cura di **Florinda Fiamma.**
Traduzione consecutiva a cura di **Maura Bagnone.**

L'unica tappa in Italia nel 2025 per Guadalupe Nettel, considerata una delle più importanti scrittrici latinoamericane dei nostri giorni, che con La figlia unica è stata finalista all'International Booker Prize. Con la precisione e l'estro di una funambola, Guadalupe Nettel si muove tra reale e fantastico, riuscendo a rivelare la natura strana e inquietante della realtà che ci circonda. Grande interprete del contemporaneo, delinea scenari inediti con la libertà data dalla letteratura e dalle possibilità della scrittura. Qualche volta, nella narrazione così come nel reale, la realtà viene drasticamente sovvertita e i protagonisti sono costretti ad adattarsi a circostanze inaspettate, a navigare senza bussola in acque sconosciute: quale migliore esercizio di libertà e autonomia in questo nostro tempo così complesso?

**Libri di riferimento:**
Guadalupe Nettel, La vita altrove
(La Nuova Frontiera, 2023),
La figlia unica (La Nuova Frontiera, 2020)

Guadalupe Nettel

Florinda Fiamma

# 28 novembre ore 20:45

## La ricerca del vero come esercizio di libertà.

Assolo di **Yari Selvetella.**

Ne è trascorso già un quarto, e di questo secolo possiamo affermare che una delle sue inquietudini più profonde riguarda la verità. Presa in ostaggio dalla propaganda, drogata da complotti e complottismi, vilipesa dalla superficialità e dall'assenza di memoria, esaltata e confusa da intelligenze artificiali e da naturalissime idiozie, la signora verità appare a portata di mano ma sempre ci sfugge, lasciandoci nell'incompiutezza e nel sospetto, assai diffuso, di vivere in un grande auto-inganno universale. E se la chiave per afferrarla fosse, invece, nell'esercizio condiviso dell'immaginazione e della fantasia, da contrapporre al solitario onanismo social?
Yari Selvetella, a partire dal suo romanzo "La mezz'ora della verità" (Mondadori, 2025) ci porterà nella sua officina creativa per raccontarci le storie, i fatti di cronaca, le reminiscenze letterarie e cinematografiche che lo hanno guidato e ispirato nel creare personaggi e scene del libro. Una rappresentazione vivida e, a tratti, amaramente comica, di quel che (non) avremmo voluto sapere sul concetto di verità nella nostra epoca.

Yari Selvetella

VENERDÌ

# 28 novembre ore 21:15

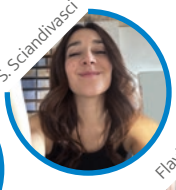
## Il posto delle donne.

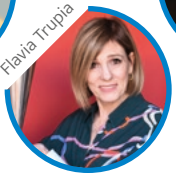
Panel con **Gianna Fratta**, **Simonetta Sciandivasci**, **Flavia Trupia**. Conduce **Ester Cois.**

Si fa presto a dire "empowerment femminile" da promuovere o "tetto di cristallo" da superare. La realtà è complessa e non sempre amichevole con la metà della popolazione mondiale, che però prende sempre più consapevolezza dei propri ruoli, valori, potenzialità e dei meccanismi impliciti ed espliciti che li bloccano. Il mondo del futuro e le agende di quasi tutti i Paesi richiedono un superamento del gender gap e una società più equa, a vantaggio di tutte e tutti. Una conversazione oltre lo stereotipo della "guerra dei sessi", per fare il punto sulla presenza femminile nel lavoro, nella società e nella vita pubblica, ma anche per condividere esperienze, per raccontare il proprio "personale" che oggi più che mai diventa politico e di ispirazione per le nuove generazioni. E per ridefinire meglio, forse, quel "posto" che da tempo non è più solo uno, ma molti, come molti sono i talenti delle donne.

**Libri di riferimento:**
Simonetta Sciandivasci, I figli che non voglio (Mondadori, 2022)
Flavia Trupia, Prendiamo la parola! La retorica dalla parte delle donne (Piemme, 2025)

Gianna Fratta


S. Sciandivasci


Flavia Trupia

Ester Cois

# 28 novembre ore 22:15

## La biddizza è suvrana.

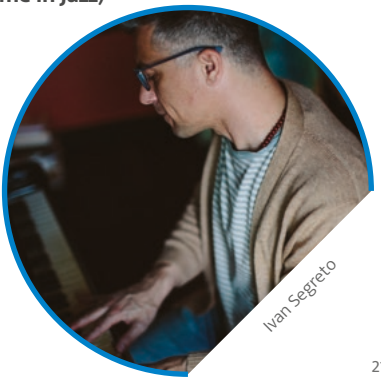
Concerto di **Ivan Segreto.**
Piano, elettronica e voce.

"La Biddizza è suvrana" (La bellezza è sovrana) nasce dal tentativo di sottolineare come, anche di fronte alle continue brutture, storture e disarmonie del nostro tempo, uno sguardo presente, rivolto al nostro misterioso mare, può farci sentire pieni e parte di qualcosa di più grande e armonioso.

Ricco di contaminazioni elettroniche e momenti esclusivamente pianistici e raccolti, il progetto contiene canzoni originali e antiche della Sicilia, che delineeranno le tappe di un viaggio di pace che il pianista e cantante desidera intraprendere in questo momento storico in cui la pace si configura come un sogno inarrivabile, ma resta il nostro desiderio più grande.

In collaborazione con **Insulae Lab** - centro di produzione musica **(Associazione culturale Time in Jazz)**

INSULAE LAB


Ivan Segreto

SABATO

# 29 novembre ore 10:00>13:00

## Espressioni di Libertà.

Workshop a cura di **Fabio Magnasciutti.**

Una conversazione aperta sui linguaggi della satira e dell'illustrazione: come nasce una professione creativa, dove si trovano le idee e in che modo testo e immagine si influenzano a vicenda. Attraverso la proiezione di vignette e il racconto dei processi che le ispirano, l'incontro diventa uno spazio di confronto e di curiosità, dove ogni risposta genera nuove domande.

PARTECIPAZIONE GRATUITA PREVIA ISCRIZIONE
workshop.pazzaidea@gmail.com

**Durata:** 3 h
**Età destinatari:** dai 18 in su
**Numero destinatari:** circa 25
**Consigliato a:** appassionate/i di illustrazione, disegno, satira, umorismo, anche senza esperienza

Fabio Magnasciutti

# 29 novembre ore 10:00>12:30

## Micro-Laboratorio di Autoetnografia: il personale è politico. Esercizio di meta riflessività e applicazione di una lente critica. (privilegio e posizionamento)

A cura di **Lavinia Bianchi.**

Scrivere di sé e del mondo è una scelta: vuol dire andare oltre la narrazione biografica, verso una ricostruzione politica del vissuto soggettivo e collettivo. Il ws intende proporre pratiche di scrittura autoetnografia che supportano l'analisi delle categorie di razza, genere e classe in prospettiva decoloniale. Scrivere insieme aiuta a comprendere e decostruire concetti complessi, come privilegio, razzializzazione e sessualizzazione. Un micro-percorso per incarnare il principio "Il personale è politico" e le sue implicazioni nelle narrazioni individuali e nella sfera pubblica, disvelando le dinamiche di oppressione eteropatriarcale e violenza di genere.

PARTECIPAZIONE GRATUITA PREVIA ISCRIZIONE
workshop.pazzaidea@gmail.com

**Durata:** 2,5 h
**Età destinatari:** dai 18 in su
**Numero destinatari:** massimo 35
**Rivolto a:** insegnanti, attiviste/i, educatrici/tori, assistenti sociali, professioni di cura e operatori/trici, studentesse/i ( classe IV e V )

Lavinia Bianchi

SABATO

# 29 novembre ore 12:00

## Scrittura e resistenza: l'eredità di Giorgio Todde. Omaggio a Giorgio Todde.

Presentazione della neonata Associazione Giorgio Todde.
A cura di "Associazione Giorgio Todde".
Letture di Francesca Saba. Musiche di Pierpaolo Vacca.

Giorgio Todde

Un omaggio a Giorgio Todde, scrittore di acutissima sensibilità contemporanea e appassionato custode dell'ambiente. Un incontro che celebra il suo talento unico nella narrativa e la passione con cui ha difeso il territorio e la comunità.
Saranno letti alcuni brani delle sue opere, per far emergere la forza della sua scrittura e la profondità delle sue riflessioni. Un'occasione per ripercorrere le battaglie civili e culturali che hanno segnato la sua vita e il suo pensiero.
In questa cornice sarà anche presentata la nuova Associazione a lui dedicata, per continuare il suo messaggio e la sua eredità.

**Letture da:**
Lo stato delle anime (Il Maestrale, 2001),
Il noce (Il Maestrale, 2010)
Scritti sull'isola rinnegata
(Il Maestrale, 2010)

Francesca Saba

Pierpaolo Vacca

# 29 novembre ore 16:00

## Dimmi che sei stata felice.

Incontro con **Maria Grazia Calandrone,**
in conversazione con **Yari Selvetella.**

Scrittrice e poetessa, con una sensibilità unica nei confronti delle donne e delle loro vite, Maria Grazia Calandrone attraversa ancora una volta la materia viva della memoria e della Storia per raccontarci due vite che si incontrano e si riconoscono, non senza turbamenti e difficoltà. Stavolta la voce levigata e diretta dell'autrice trova le parole per dire che essere fedeli a noi stessi può essere un vincolo troppo stretto, soprattutto per le donne, che nei libri di Calandrone si trovano sempre davanti a una scelta da cui è impossibile tornare indietro. Eppure il lascito è chiaro: "Dimmi che sei stata felice" non ci sembra un imperativo, ma un augurio e una speranza, forse universale.

**Libro di riferimento:**
Maria Grazia Calandrone, Dimmi che sei stata felice
(Einaudi, 2025)

Yari Selvetella

Maria Grazia Calandrone

SABATO

# 29 novembre ore 17:00

## La grammatica è glamour.

Conversazione tra **Giuseppe Antonelli** e **Paolo Di Paolo.**

Giuseppe Antonelli, linguista e professore ordinario di Storia della lingua italiana all'Università di Pavia, è anche l'ideatore e primo conduttore della "Lingua Batte", il programma di RaiRadio 3 sulla lingua italiana che è attualmente condotto dallo scrittore Paolo Di Paolo: è una scommessa vinta, quella di uno spazio in cui parlare di grammatica, evoluzione della lingua, della forma e sostanza che si fanno letteratura o poesia.
Un dialogo appassionato sul fascino delle parole, fra due protagonisti di una piccola grande rivoluzione comunicativa e culturale. Perché la grammatica non è affatto noiosa, polverosa o dogmatica. La grammatica è glamour.

**Libri di riferimento:**
Giuseppe Antonelli, Il mago delle parole (Einaudi, 2025),
Giuseppe Antonelli, Il Dante di tutti. Un'icona pop (Einaudi, 2022)
Paolo di Paolo, Rimembri ancora. Perché amare da grandi le poesie studiate a scuola (Il Mulino, 2024),
Paolo di Paolo, Un mondo nuovo tutti i giorni (Solferino, 2025)

Paolo Di Paolo

Giuseppe Antonelli

# 29 novembre ore 18:00

## Chiamatemi Maestra.

Interludio di **Gianna Fratta.**

L'Interludio curato dalla direttrice d'orchestra Gianna Fratta, figura di spicco del panorama musicale italiano e da sempre molto attenta alle questioni di genere, attraversa le grandi questioni del gender gap, del "tetto di cristallo" nelle professioni, della rappresentanza e rappresentazione femminile nella società: tutti "esercizi di libertà" su cui ragionare e da praticare.

Gianna Fratta

SABATO

# 29 novembre ore 18:15

## Rompere il gioco: nuove prospettive dell'attivismo contemporaneo.

Assolo di **Fabrizio Acanfora.**

Viviamo in un periodo storico in cui anche la ribellione rischia di diventare merce. Le piattaforme amplificano le voci, ma allo stesso tempo assorbono e mercificano la protesta trasformandola in contenuto e neutralizzandone la forza. L'attivismo nel XXI secolo si muove dentro un sistema che tende a catturare ogni gesto politico e renderlo innocuo: il dissenso diventa branding, l'indignazione traffico, l'impegno si trasforma in un gesto individuale misurato in like e condivisioni. Questo intervento propone una mappa per orientarsi attraverso l'attivismo: da quello che sostiene il sistema – lobby, brand activism, consumo etico – a quello che lo sfida realmente, fino a quella forma più insidiosa di attivismo "nel sistema", che nasce con buone intenzioni ma finisce per adottarne le logiche di performatività, identità come prodotto, competizione per l'attenzione, individualizzazione delle lotte. Se l'indignazione da sola non basta, che cosa possiamo fare? Rompere il gioco non significa abbandonarlo, ma smettere di giocare secondo le regole e costruire comunità reali, praticare solidarietà non spettacolare, sottrarre tempo e senso alla macchina dell'attenzione, recuperare la politica come relazione e non come esposizione. Tornare alla terra, ai corpi, ai territori, ai legami. Decolonizzare l'idea di libertà dall'individualismo e riscoprirla come possibilità condivisa. Perché la speranza non è ottimismo, è un lavoro collettivo, quotidiano, lento.

**Libro di riferimento:**
Fabrizio Acanfora, Rompere il gioco (Effequ, 2025)

**In collaborazione con:**

FLIB FESTIVAL DI LETTERATURA ITALIANA A BARCELONA

# 29 novembre ore 18:45

## A scuola di libertà.
## Diritti, relazioni, sessualità e spazi di cittadinanza.

Panel con **Lorenza Alessandri, Christian Raimo, Flavio Sorrentino.** Modera **Florinda Fiamma.**

Un focus sulla scuola, animato da chi conosce le studentesse e gli studenti e chi pubblica libri per loro. La scuola è ancora l'ideale laboratorio di cittadinanza per le giovani generazioni e forse anche per le vecchie: come possiamo - e forse dobbiamo - parlare con i/le giovani di cultura, diritti, attivismo e educazione sessuale? Per capire le nuove generazioni e coinvolgerle con rispetto negli aspetti più importanti della vita, per indagare le possibilità e la necessità di questi temi nel discorso pubblico e per favorire una informazione consapevole e troppo spesso evitata sulla sessualità, l'affettività e le relazioni.

**Libri di riferimento:**
Christian Raimo, La III M dell'Istituto Amaldi di Roma, Lettera alla scuola (Feltrinelli Junior, 2024),

Camille Emmanuelle (Autrice), Flavio Sorrentino (Traduttore)
Il gusto del bacio (Faros, 2025)

Lorenza Alessandri

Christian Raimo

Flavio Sorrentino

Florinda Fiamma

SABATO

# 29 novembre ore 19:45

## Chi ha paura della voce delle donne.

Interludio di **Simonetta Sciandivasci.**

Tra femminicidi, oppressione sistemica e chi ha interesse a silenziare la voce delle donne, uno sguardo sul ruolo del transfemminismo nel superamento di ingiustizie e disuguaglianze.

# 29 novembre ore 20:00

## La fotografia è resilienza.

Incontro con il fotografo **Pietro Masturzo,**
in dialogo con **Maddalena Brunetti.**

Il fotografo Pietro Masturzo ha vissuto e lavorato per anni a Gaza e in Cisgiordania e la sua è una sensibilità speciale, più legata alla volontà di "fotografare la Palestina per i palestinesi" che al protagonismo individuale. Una conversazione sul fotogiornalismo come resilienza, come possibilità di esercitare la libertà di espressione e di convivenza con la precarietà, con il rischio e forse anche con il dolore dell'umanità, e un omaggio ai fotografi e ai giornalisti caduti sul campo mentre facevano il loro lavoro, così prezioso sempre e in particolare in questo tempo confuso e violento.

Maddalena Brunetti

Pietro Masturzo

SABATO

# 29 novembre ore 20:45

## Femminismo è libertà.
## Visioni, possibilità e resistenze di questo tempo.

Panel con **Donata Columbro** e **Vera Gheno.**
Modera **Ester Cois.**

L'esercizio di libertà più potente e antico, perché antica è l'oppressione; ma anche una parola carica di significati spesso travisati, non compresi, manipolati. Femminismo è lotta, attivismo, politica, cultura, sentimento, appartenenza, ma è soprattutto, nei suoi processi e nei suoi esiti, libertà per tutte e tutti. Il viaggio è lungo e appassionante, percorriamone un tratto con tre studiose altrettanto appassionate e impegnate con cui condividere i temi più attuali e le informazioni, le possibilità e le visioni: un focus sulla storia dei movimenti femministi, sull'uso dei dati statistici come strumento di lettura della realtà e sulle tante sfaccettature del concetto di "normalità".

**Libri di riferimento:**
Donata Columbro, Perché contare i femminicidi è un atto politico (Feltrinelli, 2025)
Vera Gheno, Nessunə è normale (Utet, 2025)

Ester Cois

Vera Gheno

Donata Columbro

# 29 novembre ore 21:45

## Libertà è partecipazione.

Intervista a **Diego Bianchi (Zoro).**

Un segnale importante dei nostri tempi è la domanda e la necessità di voci libere, spesso anticonvenzionali, che rendano l'informazione più sostenibile e partecipata, senza perdere in credibilità, ma anzi creando una vera e propria comunità intorno a questi temi: ne parleremo con Diego Bianchi, giornalista che unisce lo sguardo politico, la sensibilità narrativa e la passione per il reale e autore del programma televisivo Propaganda Live. Un format unico nel suo genere, che unisce ironia, cultura, informazione e umanità attraverso il quale approfondiremo il rapporto fra libertà, ironia e satira nella comunicazione.

Diego Bianchi (Zoro)

## A seguire

**DJ SET** con DJ **Lady Galluga** (Sara Gagliega)

Il finale di giornata è affidato alla dj Lady Galluga, che respira musica fin dall'infanzia, estimatrice dei generi soul dagli anni 50 in poi, funk e disco funk. Sarà uno spazio di condivisione di musica e convivialità per celebrare la bellezza di stare insieme.

# 30 novembre ore 11:30

## Il sogno di una cosa chiamata libertà.

A cura di **Yari Selvetella.**
Live Painting: **Fabio Magnasciutti.**
Letture di: **Carlo Antonio Angioni, Lia Careddu, Francesco Civile, Maria Loi.**
Musiche di **Emanuele Contis e Luigi Frassetto.**

Pierpaolo Pasolini

**Mattinata di poesia itinerante (tra piazza Giovanni XXIII, via Sant'Alenixedda, foyer e sala del teatro Carmen Melis), musica e live painting dedicata a Pier Paolo Pasolini a cinquant'anni dalla morte**

Anche quest'anno la domenica mattina di Pazza Idea è dedicata alla poesia: la parola scritta diventa il fulcro di un esercizio di libertà il cui riverbero tempra le voci, vibra nella musica, prende forma con l'azione pittorica estemporanea.
L'evento è dedicato a Pier Paolo Pasolini, l'intellettuale che seppe sfidare il potere del luogo comune, il poeta che cercò la verità tra i reietti e che, a cinquant'anni esatti dalla morte, continua a indicarci lucidamente il rifiuto dell'omologazione come primo anelito per la ricerca di una nuova umanità.
L'omaggio alla sua opera si incrocerà alla lettura di poesie che, nel nostro tempo, devono ancora confrontarsi con dilemmi e dolori antichi. Per pensarsi e definirsi oltre la barbarie e oltre l'autodistruzione, occorre confrontarsi con parole che – maturando attraverso i decenni o sgorgando oggi stesso – sanno incidersi

nella carne viva di una realtà troppo spesso assoggettata allo sfruttamento e alla guerra.
Per questo ci muoveremo negli spazi del teatro, suggerendo al pubblico di farsi parte attiva di un percorso che, dinanzi alle volgarità della propaganda, al gelo dei bollettini, alla protervia di menzogne e ipocrisie, intende riscoprire e dare voce al selvaggio dolore di essere umani.

**Poesie di:** Pier Paolo Pasolini e di Bertolt Brecht, Mahmoud Darwish, Luigi Di Ruscio, Forough Farrokhzad, Heba Abu Nada, Thierry Metz, Joseph Ponthus, Amelia Rosselli e altri

Yari Selvetella

Fabio Magnasciutti

Carlo A. Angioni

Lia Careddu

Francesco Civile

Maria Loi

Emanuele Contis

Luigi Frassetto

DOMENICA

# 30 novembre ore 16:00

## Cultura bene comune. Arte e conoscenza, economia, innovazione in Italia oggi.

Incontro con **Carlo Antonelli, Andrea Cigni, Cristiana Collu.** Conduce **Simonetta Sciandivasci.**

La cultura muove l'Italia: l'economia, la società, il turismo, il progresso e l'immagine di un intero Paese. Ma le italiane e gli italiani sono consapevoli di questo enorme patrimonio materiale e immateriale, delle energie che muove e dell'immenso potenziale che contiene? Qual è lo stato dell'arte dell'industria culturale oggi, quale il ruolo e il riconoscimento di chi ci lavora, a tutti i livelli? Un incontro a più voci per ricordarci che la cultura è un bene comune fra i più preziosi, di cui dobbiamo avere molta cura fin da giovanissimi.

Carlo Antonelli

Andrea Cigni

Cristiana Collu

Simonetta Sciandivasci

# 30 novembre ore 17:00

## Amore e libertà.

Assolo di **Pietro Del Soldà.**

Amare significa esseri liberi, oppure la passione è per sua natura una prigione? Amore e libertà è un percorso tra filosofia, letteratura e storie di vita sulle tracce del "divino Eros". Platone, Plotino, Lucrezio e molti altri sono messi a confronto con i nodi del nostro presente: il maschilismo, il terrore della dipendenza, il narcisismo, il conformismo, la reificazione.

Pietro Del Soldà ci guida in un viaggio filosofico nel cuore del desiderio come esperienza di libertà, alla ricerca di un modo più consapevole di vivere l'amore.

**Libro di riferimento:**
Pietro Del Soldà,
Amore e libertà
(Feltrinelli, 2025)

Pietro Del Soldà

DOMENICA

# 30 novembre ore 17:30

## Liberi dalle radici.

Incontro con **Mario Desiati,**
in dialogo con **Ilaria Gaspari**

Dopo il Premio Strega per Spatriati, una storia di partenze ed emigrazioni, Mario Desiati torna con un grande romanzo che indaga il rapporto tra l'individuo e le sue radici, il trauma e la vergogna, interrogando con coraggio il rimosso collettivo del nostro Paese. Dai boschi di Taranto al gelo dei campi di prigionia tedeschi, il viaggio questa volta è soprattutto interiore e allo stesso tempo pone nel lettore domande universali alle quali non si può sfuggire. Una grande voce della narrativa italiana contemporanea, un incontro attesissimo dal nostro pubblico che ama la letteratura e chi, come Mario Desiati, interpreta l'attualità attraverso i libri, senza risparmiarsi. Un grande sforzo creativo che solo grandi scrittori e grandi scrittrici sanno produrre.

**Libro di riferimento:**
Mario Desiati, Malbianco (Einaudi, 2025)

Mario Desiati

Ilaria Gaspari

# 30 novembre ore 18:15

## Senza chiedere il permesso.

Con **Maria Novella De Luca** e **Simonetta Fiori,**
in dialogo con **Ester Cois.**

Sono donne che hanno cambiato il pensiero, il sentire comune, che si interrogano e ci interrogano sui mutamenti e i tumulti della società: una serie di storie che non poteva che intitolarsi Le appassionate, il libro di Simonetta Fiori e Maria Novella De Luca, che al Festival dialogheranno con Ester Cois e racconteranno le storie di chi ha cambiato il mondo senza aspettare il permesso di farlo. Donne che hanno osato varcare soglie chiuse da secoli, che hanno sfidato istituzioni immobili, che hanno pagato un prezzo per ogni conquista. Alcune lo hanno fatto sotto le luci della ribalta, altre nel silenzio della fatica quotidiana, ma tutte hanno lasciato un segno, spesso più profondo di quanto la Storia sia disposta a riconoscere.

**Libro di riferimento:**
Simonetta Fiori e Maria Novella De Luca,
Le appassionate: Storie di donne che hanno cambiato il futuro
(Feltrinelli, 2025)

M. Novella De Luca

Simonetta Fiori

Ester Cois

DOMENICA

# 30 novembre ore 19:15

## Fare giornalismo oggi. Valori, pensiero, possibilità

Incontro con **Corrado Formigli,**
intervistato da **Alberto Urgu.**

Un focus importante sul contemporaneo sarà quello con Corrado Formigli, giornalista di "Piazza Pulita" in onda su La7, in conversazione al Festival con Alberto Urgu: il rapporto tra informazione e libertà declinato nell'oggi, con tutte le sue complessità, e l'opportunità di toccare i temi nevralgici dell'attualità dal punto di vista di chi incontra la politica, la società, i mutamenti e li racconta al grande pubblico.

Corrado Formigli

Alberto Urgu

# 30 novembre ore 20:15

## Il mio rifugio è il mondo.
Interludio **di Sonya Orfalian.**

Vi sono biografie nelle quali la parola casa assume un significato più vasto, più doloroso e profondo rispetto alla sua comune definizione. È il caso della vicenda biografica della scrittrice e drammaturga Sonya Orfalian, che ha chiamato e amato come casa un'infinità di luoghi, attraverso i quali lei e la sua famiglia sono transitati, costretti dalla storia e dai suoi crudeli risvolti. Urfa, l'antica Edessa, Gerusalemme, Roma, Venezia, Parigi, Amman, Beirut, Tripoli, Stati Uniti, Yerevan, San Lazzaro degli Armeni: la vita di Sonya Orfalian ha mobilitato la geografia di mezzo mondo, sovrapponendo all'idea di casa il senso di un intero destino.

Performance

## Il gioco è libertà, la libertà non è un gioco
Il gioco è uno spazio libero, aperto alla creazione e all'immaginazione. Nel gioco si sperimenta la possibilità di essere altro, di esplorare mondi, di dare forma a ciò che ancora non esiste. Ma la libertà – la dimensione propria della coscienza e della dignità umana – non può essere trattata come un gioco: è conquista, responsabilità, resistenza. Sonya Orfalian propone una scelta di testimonianze di prigionieri politici, poeti e filosofi che hanno vissuto in prima persona la privazione della libertà, e trasformato la sofferenza in pensiero, la costrizione in voce.
Un intimo dialogo tra arte e memoria, dove il gioco è il simbolo di ciò che si mantiene libero anche quando tutto è negato e dove la parola diventa un gesto di liberazione.

Sonya Orfalian

**Libro di riferimento:**
Sonya Orfalian,
Alfabeto dei piccoli armeni
(Sellerio Editore Palermo, 2023)

DOMENICA

# 30 novembre ore 20:45

## Quando cade la notte.
## Preghiera laica a Pier Vittorio Tondelli.

Reading musicale con **Felice Montervino.**
Scrittura scenica di **Felice Montervino** e **Mario Scandale.**

Un piccolo mosaico vivo e commosso costruito intorno ad alcuni testi di Pier Vittorio Tondelli: una mappa, un atlante criptato dei sentimenti.
Un rito laico, attraverso la scrittura dell'autore di Correggio che si fa carne e voce, per restituire frammenti di un amore, di una separazione, del desiderio.
Un atto d'amore immerso nel fervore della scrittura come gesto salvifico, che è al tempo stesso immagine e mantra, rappresentazione e invocazione, bestemmia e preghiera, violenza e redenzione, menzogna e verità.

Felice Montervino

# 30 novembre ore 21:30

## In continuo movimento.
## Musica come voce, ispirazione e libertà.

Incontro - concerto con **Marta Del Grandi.**

Sonorità sospese in un'atmosfera onirica, contaminazioni folk rock e arrangiamenti quasi cinematografici fanno di Marta Del Grandi, cantautrice milanese, una delle novità più interessanti del panorama musicale italiano. Musicista di formazione jazzistica, i lunghi periodi passati in Cina e Nepal hanno influenzato la sua produzione e cifra stilistica rendendo la sua musica eclettica e originalissima. Una conversazione per esplorare la potenza della musica come linguaggio di espressione, la libertà creativa e l'istinto della ricerca che ogni artista porta avanti nel suo percorso umano e artistico, in equilibrio fra tecnica e improvvisazione.

Marta Del Grandi

In collaborazione con: associazione culturale Time Jazz

## A seguire

## DJ SET con DJ **Palitrottu**

Atmosfere all'insegna della commistione delle arti con la selezione eclettica di Maurizio Pretta Carboni, conosciuto come Palitrottu. Dj sui generis, si definisce "miscelezionatore di musica ed emozioni" e lo fa attraverso una commistione di live set, reading e teatro: la conclusione ideale di quattro intense giornate di festival, con cui salutarci e darci appuntamento all'anno prossimo.

# Note biografiche degli/delle ospiti

**Fabrizio Acanfora** è scrittore, musicista e docente. Il suo lavoro esplora i dispositivi culturali, simbolici e materiali attraverso cui il sistema produce marginalizzazione ed esclusione. Con un focus su disabilità, autismo e sul concetto di normalità come costrutto sociale, indaga le forme di esclusione e discriminazione strutturale che nascono da criteri solo in apparenza neutri. Da anni si occupa di divulgazione, formazione e attivismo, con un approccio centrato sull'autodeterminazione, sull'autorappresentanza e sulla critica radicale alle narrazioni dominanti.

**Lorenza Alessandri,** filosofa per formazione, insegna da 25 anni Italiano e Storia nella scuola secondaria di secondo grado.
Si occupa di innovazione didattica e di debate di cui è giudice nazionale e autrice di un manuale introduttivo per portare la pratica del dibattito nelle classi.
È coautrice di La grammatica che serve (Feltrinelli scuola)
Da qualche mese è titolare di una Newsletter su Substack dal titolo "Come è andata a scuola oggi?"

**Carlo Antonio Angioni,** regista e attore teatrale e cinematografico. Studia con diversi maestri del Teatro e del cinema. Nel 2009 ha fondato l'Associazione culturale "Libri à Buffet" e cura la rassegna di "parole, note e cucina". Nel 2010 assume la direzione artistica dell'Associazione culturale "Artifizio", realizzando le rassegne: CITTADINI SOSPESI, "Teatro di Guerra", "Crimini Coniugali". Regista e attore ne "Il Cinghiale del Diavolo" di Emilio Lussu, "Millant'annos" di Giulio Angioni e "Caccia Grossa" di Giulio Bechi. Docente di recitazione.

**Raffaele Angius** lavora per la testata investigativa IrpiMedia e, nel 2020, ha co-fondato la testata sarda d'inchiesta Indip. Si occupa principalmente di tecnologie di sorveglianza, protezione delle fonti, indagini ambientali e criminalità organizzata, collaborando stabilmente con Wired Italia. È professore a contratto di Privacy e protezione dei dati nel Master in Data Protection, Cybersecurity e Digital Forensics dell'Università di Perugia.

**Carlo Antonelli,** eclettico produttore culturale, è esperto di musica, cultura contemporanea, trend trasmediali e stile, oltre ad essere un profondo conoscitore dei linguaggi digitali e della rivoluzione messa in atto dall'intelligenza artificiale.

**Giuseppe Antonelli** è professore ordinario di Storia della lingua italiana all'Università di Pavia, dove presiede il «Centro per gli studi sulla tradizione manoscritta di autori moderni e contemporanei» e dirige il Multi - Museo multimediale dell'italiano (www.multi.unipv.it); collabora agli inserti «7» e «La lettura» del «Corriere della Sera» e ogni giovedì racconta storie di parole a Splendida cornice su Rai Tre.
Tra gli ultimi titoli: Il mago delle parole (Einaudi, 2025) e la curatela del volume La vita delle parole. Il lessico dell'italiano tra storia e società (Il Mulino, 2023) con il suo séguito appena uscito: Parola per parola (Il Mulino, 2025).

**Diego Bianchi,** giornalista e conduttore televisivo italiano. Noto in rete come Zoro, Laurea in scienze politiche; ha girato i video della serie Tolleranza Zoro, andati in onda dal 2008 al 2011 all'interno del programma Parla con me su Rai3 e poi nel 2012 su La7 nel programma The Show Must Go Off. Ha scritto per Il Riformista e attualmente scrive per Il Venerdì di Repubblica. Dal 2013 al 2017 ha condotto su Rai3 il programma Gazebo. Nel 2014 ha esordito alla regia con il film Arance e Martello. Dal 2017 conduce su La7 il programma Propaganda Live.

**Lavinia Bianchi,** professoressa associata di Pedagogia generale e sociale presso il Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Roma Tre. I suoi interessi di studio e di ricerca sono relativi alla Pedagogia interculturale e di genere, alla prospettiva decoloniale e intersezionale. Attivista per la giustizia sociale è volontaria in associazioni che si occupano di tutela, alfabetizzazione L2 e supporto dei migranti; per anni ha lavorato nei centri di accoglienza per minori stranieri non accompagnati e donne minori vittime di tratta.

**Maddalena Brunetti,** giornalista di cronaca nera e giudiziaria ha lavorato per diverse testate. È coautrice di "Lo sa il vento", libro inchiesta sull'inquinamento militare e industriale della Sardegna firmato con Carlo Porcedda; autrice di racconti. Oggi collabora con enti e associazioni come ufficio stampa e consulente.

**Maria Grazia Calandrone,** poetessa, scrittrice, giornalista, drammaturga e interprete, artista visiva, insegnante, autrice e conduttrice Rai, scrive per «Corriere della Sera» e «7»; dal 2010 pubblica poeti esordienti sul mensile internazionale «Poesia» e divulga poesia a RaiRadio3, in programmi come «Alfabetiere Poesia», «Poesia in technicolor» e «Da poeta a poeta», antologia sonora di poesia contemporanea e «Esercizi di poesia»; codirige la collana «i domani» di Aragno Editore, è nel Comitato Scientifico del Premio Strega Poesia, Scalfari e Feltrinelli Education e nel Comitato di redazione di «Poesia», è docente di Masterclass per Treccani, Scuola Holden e Feltrinelli Education. E molto altro...

**Annalisa Camilli,** giornalista italiana, ha lavorato per l'Associated Press e per Rai News 24 prima di approdare, nel 2007, alla rivista Internazionale per cui scrive reportage e inchieste. I suoi articoli sono stati tradotti da Politico, Open Democracy, The New Humanitarian, Woz, Worldcrunch e Rsi. Ha vinto il Premiolino, il premio Lucchetta, il premio Scalfari e il premio Kapuściński. Ha scritto La legge del mare, Un giorno senza fine, L'ultimo bisonte e i podcast Limoni, Da Kiev, Giornaliste e Taccuini.

**Simona Campus** è curatrice del MUACC Museo universitario delle arti e delle culture contemporanee, recentemente fondato in seno all'Ateneo cagliaritano. Professoressa a contratto di Museologia e Storia delle Esposizioni e delle Pratiche Curatoriali per il Corso di Studi in Beni Culturali e Spettacolo e per la Laurea Magistrale in Storia dell'Arte dell'Università di Cagliari. Per sei anni è stata Direttrice artistica del Centro comunale d'arte e cultura EXMA, precedentemente ha lavorato ai Musei Civici di Cagliari e per il Museo MAXXI di Roma.

**Lia Careddu** è un'attrice sarda. Opera principalmente in teatro, ma con diverse incursioni nel cinema, radio e televisione, dai primi anni 70. Molte sono le esperienze e collaborazioni con registi, attrici e attori del teatro italiano e non solo. Difficile fare un elenco o una citazione di tali collaborazioni perché sono state tutte fondamentali e formative. Molti sono ancora i progetti ai quali sta lavorando.

**Marco Cassini** ha fondato le case editrici minimum fax (1994) e SUR (2011).
Dirige la Scuola del libro e, con Gianmario Pilo, il festival La grande invasione.
Ha scritto Refusi. Diario di un editore incorreggibile (Laterza 2008); ha curato Fascette oneste. Se gli editori potessero dire la verità (Italo Svevo 2020), ha tradotto Salvo il crepuscolo (SUR 2022) di Julio Cortázar e Fotografie dal mondo perduto di Lawrence Ferlinghetti (SUR 2025).

**Andrea Cigni,** laurea al Dams di Bologna, prima di iniziare la carriera di regista ha collaborato con grandi registi, dal 2006 ha firmato più di quaranta produzioni d'opera in tutto il mondo. Ha ricoperto in teatro, in oltre vent'anni, tutti i ruoli professionali, dalla direzione di produzione, alla direzione di scena, alla segreteria e direzione artistica, agli uffici di coordinamento tecnici e artistici. Ha diretto il Conservatorio Claudio Monteverdi di Cremona dove ha insegnato per vent'anni. È stato Sovrintendente e Direttore Artistico del Teatro Ponchielli di Cremona e del Monteverdi Festival. Attualmente è Sovrintendente del Teatro Lirico di Cagliari.

**Francesco Civile,** attore, autore, regista. Nel 2011 comincia a lavorare come attore professionista prendendo parte alle tournée nazionale del Cyrano de Bergerac, per la regia di Alessandro Preziosi. Dal 2014 inizia una serie di collaborazioni con le principali compagnie sarde. Lavora anche per il cinema e l'audiovisivo come attore e voice over per spot, cortometraggi e lungometraggi. Nel 2020 con lo spettacolo "A quel paese" ottiene il Premio Spirito Fringe al Roma Fringe Festival. Realizza laboratori teatrali

per bambini, ragazzi e adulti e nel 2025, con la messa in scena del"Otello di W.Shakespeare, vince il T-Challenge, contest teatrale tra istituti scolastici dell'isola.

**Ester Cois** è una Sociologa dell'Ambiente e del Territorio. Insegna Governance dei Beni Comuni e Sociologia Urbana, Institutional Policies for Diversity and Gender Equity, ed è titolare dell'insegnamento inter-dottorale Parità di Genere nel Contesto Accademico e nella Ricerca: Strumenti e Strategie di Policy. Dal 2021 è Delegata Pro-Rettorale per l'Uguaglianza di Genere dell'Università di Cagliari, Presidente del Comitato Unico di Garanzia e Coordinatrice del primo Centro Interdisciplinare di ricerche e studi di genere (CEING) dello stesso Ateneo. Dal 2023 è Presidente Nazionale della Conferenza degli Organismi di Parità di tutte le Università Italiane (COUNIPAR) e dal 2024 Circle Leader del network "National Authorities" nell'ambito del progetto europeo GenderSAFE, per il contrasto alla violenza di genere in ambito accademico. È docente nella Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio di Cagliari, dove insegna Sociologia del Ri-abitare in area mediterranea.

**Cristiana Collu,** direttrice di museo e curatrice indipendente, da settembre 2024 è la Direttrice della Fondazione Querini Stampalia di Venezia. Ha diretto tra gli altri la Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma, il MART di Trento e
Rovereto e il MAN di Nuoro. Ha insegnato presso l'Università La Sapienza di Roma, l'Università di Sassari, l'Università di Cagliari, l'Università di Trento e la LUISS Business School di Roma. Partecipa ad importanti commissioni, giurie e comitati scientifici come la Giuria Internazionale della Biennale di Venezia, 58a edizione, la Commissione Farnesina, il Tuwaiq ISS e il Riyadh Art Program in Arabia Saudita, la Quadriennale di Roma, il Premio Terna e molti altri. Ha curato e ideato oltre 200 mostre.

**Donata Columbro,** è giornalista, divulgatrice e scrittrice. Per il suo modo accessibile e inclusivo di divulgare la cultura dei dati è stata definita una "data humanizer". Collabora con diverse testate tra cui «SkyTG24» e

«Internazionale». È docente a contratto per l'università Iulm di Milano e per l'università della Svizzera Italiana a Lugano. Ogni mercoledì pubblica una newsletter su dati, algoritmi e tecnologia (tispiegoildato.it). Il suo ultimo libro è "Perché contare i femminicidi è un atto politico" (Feltrinelli 2025).

**Emanuele Contis,** musicista, compositore e sound designer. Master in Composizione di Musica per il Cinema, TV e Videogames al Berklee College of Music. Ha scritto musica originale per film, serie TV, documentari, cortometraggi, pubblicità e installazioni sonore, firmando le colonne sonore di programmi di rilievo nazionale. Apprezzato nella scena musicale italiana per la sua versatilità e la capacità di unire linguaggi diversi, ha collaborato con artisti come Paolo Fresu, Niccolò Fabi, Max Gazzè, Enzo Avitabile e molti altri.

**Marta Del Grandi,** cantautrice milanese, musicista di formazione jazzistica, studia al Conservatorio G. Verdi di Milano e in Belgio presso il Royal Conservatory of Ghent. La forte passione per il viaggio e per la scoperta di luoghi e culture diverse influenza molto il suo sguardo sul mondo e di conseguenza la musica e i testi che scrive per il suo debutto solista "Until We Fossilize" (2021). Il disco, uscito per l'etichetta britannica Fire Records, è un lavoro di avant-pop che vede coesistere stilemi folk-rock, atmosfere Lynchiane e arrangiamenti cinematici che ricordano le colonne sonore di Ennio Morricone. Nel 2023 segue il disco "Selva" (Fire Records).

**Pietro Del Soldà** conduce ogni giorno Tutta la città ne parla su Rai Radio3. Dottore di ricerca in Filosofia presso l'Università Ca'Foscari di Venezia, scrive sulla "Domenica" del "Sole 24 Ore" e insegna alla Scuola Holden e alla Scuola Belleville. Tra i suoi libri: Non solo di cose d'amore. Noi, Socrate e la ricerca della felicità (Marsilio, 2018), Sulle ali degli amici. Una filosofia dell'incontro (Marsilio, 2020) e La vita fuori di sé. Una filosofia dell'avventura (Marsilio, 2022) e Amore libertà. Per una filosofia del desiderio (Feltrinelli, 2025). Per la sua attività radiofonica nel 2018 ha vinto il Premio Flaiano.

**Maria Novella De Luca** è inviata di "Repubblica" dove da molti anni si occupa di cronaca, diritti civili, questioni di genere e inchieste sociali. Ha curato il libro intervista alla sociologa Chiara Saraceno, "La famiglia naturale non esiste" (Laterza 2025). Ha pubblicato insieme a Simonetta Fiori il libro: "Le appassionate. Storie di donne che hanno cambiato il futuro" (Feltrinelli 2025).
Per il gruppo Gedi ha realizzato la web serie "Finché legge non vi unisca", inchiesta sulle unioni civili e le famiglie arcobaleno. Fa parte del Comitato scientifico dell'Osservatorio Step, stereotipi e pregiudizi, della Sapienza Università di Roma.

**Mario Desiati,** è uno scrittore italiano. Ha pubblicato tra gli altri: Vita precaria e amore eterno (Mondadori 2006, Einaudi 2023), Ternitti (Mondadori 2011, Einaudi 2023), Il libro dell'amore proibito (Mondadori 2013). Per Einaudi ha pubblicato Candore (2016) Spatriati (2021, Premio Strega 2022) e Malbianco (Premio Flaiano 2025 e Premio Cultura Mediterraneo 2025).

**Paolo Di Paolo** è uno scrittore italiano, finalista al Premio Strega nel 2024 con Romanzo senza umani. Ha pubblicato romanzi tradotti in diverse lingue europee, fra i quali Lontano dagli occhi (Premio Viareggio-Rèpaci), saggi, testi teatrali e libri per bambini. Conduce su Rai Radio 3 La lingua batte. L'ultimo libro è Un mondo nuovo tutti i giorni (Solferino).

**Jolanda Di Virgilio** si muove dove le storie incontrano il digitale. È autrice, sceneggiatrice e digital strategist. Porta questa expertise nel cuore dell'editoria: firma de ilLibraio.it (GeMS), dove ha lavorato per anni in redazione, affianca oggi a questa collaborazione quella di consulente per Rizzoli Ragazzi e Fabbri Editore. Come sceneggiatrice, ha partecipato alla serie TV Tipi da crociera (Italia 1). Il suo primo romanzo, scritto a quattro mani con Sara Canfailla, è "Non è questo che sognavo da bambina" (Garzanti).

**Florinda Fiamma,** giornalista, ufficio stampa di Rai Radio3, conduttrice della rassegna stampa culturale Pagina3 e della trasmissione Fahrenheit. Ha curato la rubrica "Gettoni, piccole storie di grandi scrittori".

**Simonetta Fiori,** per tanti anni inviata di "Repubblica" dove continua a scrivere di temi culturali. Per Guanda ha pubblicato La testa e il cuore. L'amore in trenta storie (2020) e ha curato per Einaudi La Biblioteca di Raskolnikov. Libri e idee per un'identità democratica (2024). È autrice di Le Appassionate. Storie di donne che hanno cambiato il futuro (con Maria Novella De Luca, Feltrinelli, 2025). Collabora con il Master di Editoria, giornalismo, management culturale della Sapienza Università di Roma. Ha vinto il Premiolino, il premio Geraldini Donne per il giornalismo e il premio Scalfari.

**Corrado Formigli,** giornalista e conduttore televisivo italiano. All'inizio degli anni Novanta è stato corrispondente de Il Manifesto da Londra per due anni. Ha vinto due volte il premio giornalistico televisivo Ilaria Alpi, nel 1998 e nel 1999, e nel 1998 il premio Penne Pulite. Nel 2000 è tornato a lavorare in Rai nei programmi Circus, Raggio Verde e Sciuscià. Nel 2003 è passato a Sky TG24 dove ha condotto il talk show politico Controcorrente. Dal settembre 2008 ha lavorato come autore e co-responsabile delle inchieste di AnnoZero su Rai 2. Dal 2011 è autore e conduttore, su LA7, del talk show politico Piazzapulita, e dal 2024 del programma di inchieste 100 minuti sulla stessa rete. Nel 2013 ha pubblicato il libro Impresa impossibile. Storie di italiani che hanno combattuto e vinto la crisi.

**Luigi Frassetto,** compositore e musicista e ingegnere del suono, ha al proprio attivo la composizione delle musiche originali per i lungometraggi "Confiteor" e "I Giganti" di Bonifacio Angius, "Ignazio - storia di lotta, d'amore e di lavoro" di Marco Antonio Pani, "Ananda" di Stefano Deffenu e "Luci a Mare" di Stefania Muresu, oltre che per numerosissimi corti; alla composizione di musica applicata alle immagini affianca un'intensa attività concertistica.

**Gianna Fratta** ha deciso di dedicare la sua vita alla direzione all'età di nove anni, la prima volta che ha ascoltato un'orchestra dal vivo mentre studiava pianoforte al Conservatorio di Milano. Nel corso della sua carriera, ha suonato o diretto in molti prestigiosi teatri e collaborato con molte orchestre internazionali. L'attività direttoriale in Italia conta collaborazioni con le principali orchestre. È titolare della cattedra di composizione al conservatorio di Foggia e tiene regolarmente master class in molte istituzioni nel mondo. È Cavaliere della Repubblica Italiana per meriti artistici internazionali come pianista e direttrice d'orchestra e protagonista di vari documentari che raccontano la sua vita.

**Freak Motel,** è un progetto che raccoglie molteplici influenze e le converte in un personale mix dove elettronica, Nu-jazz e scenari cinematici convivono tra loro. La vena sperimentale del gruppo porta le diverse esperienze e sensibilità musicali di ciascun componente a determinare la creazione di un sound identitario. Nel tour 2025/2026 presentano il loro terzo lavoro discografico, Human Codec, uscito in vinile e digitale il 13 Giugno 2025 per l'etichetta Bolognese IRMA Records.

**Ilaria Gaspari** è filosofa e scrittrice. Tra i suoi libri: "Lezioni di felicità. Esercizi filosofici per il buon uso della vita" (Einaudi 2019), "Vita segreta delle emozioni" (Einaudi 2021), "La reputazione" (Guanda 2024). I suoi libri sono tradotti in diversi Paesi. Ha realizzato per Emons Record due podcast: Chez Proust nel 2022, e Bachmann nel 2023. Collabora con diverse testate giornalistiche, fra cui "7", "Amica", "Domani", "Il Post". Su RaiPlay è il volto della trasmissione "PlayBooks" dedicata al mondo dei libri. Ogni domenica mattina è su radio3 con il programma "Zarathustra. Tracce per non perdersi nella nebbia", che conduce insieme a Pietro Del Soldà. Da diversi anni tiene corsi di scrittura.

**Vera Gheno,** sociolinguista e traduttrice dall'ungherese, ha collaborato per 20 anni con l'Accademia della Crusca. Dopo 18 anni da contrattista in vari atenei, da fine 2021 è ricercatrice a tempo determinato all'Università di Firenze. Tra le sue pubblicazioni: "Grammamanti. Immaginare futuri con le

parole" (2024, Einaudi). "Nessun è normale" (17 giugno 2025, UTET) è la sua diciassettesima monografia. Conduce, per Il Post, il podcast "Amare Parole". Si occupa prevalentemente di comunicazione digitale, questioni di genere, diversità, equità e inclusione.

**Jennifer Guerra,** giornalista professionista, ha scritto per L'Espresso, 7, La Stampa, Fanpage e The Vision, dove ha lavorato come redattrice. Si interessa di tematiche di genere, femminismi e diritti LGBTQ+ ed è autrice di saggi sul femminismo: Il corpo elettrico. Il desiderio nel femminismo che verrà (Edizioni Tlon, 2020), Il capitale amoroso. Manifesto per un Eros politico e rivoluzionario (Bompiani, 2021), Un'altra donna (UTET, 2023), Il femminismo non è un brand (Einaudi, 2024). Il suo ultimo libro è il romanzo breve La fabbrica di bottoni (Rizzoli, 2025).

**Maria Loi** è attrice, regista, cantante, e dialogue coach. Per oltre 10 anni è stata la prima attrice del Teatro Palazzo d'Inverno, storico teatro d'avanguardia e sperimentazione di Cagliari. Numerosissime le produzioni teatrali. Da oltre 30 anni si dedica ai Laboratori di drammatizzazione e spettacoli per adulti e bambini, ma soprattutto di educazione alla lettura e Masterclass teatrali. Presta la sua voce per spot, documentari e videoclip e collabora con Rai, musicisti e cantanti. Il Teatro, amore di sempre, lo considera un po' "morto" e quindi in possibile e sognata rinascita.

**Fabio Magnasciutti,** illustratore. Vignettista per Domani e Left. Ha al suo attivo numerosi libri con diversi editori. Tra le sue collaborazioni figurano la Repubblica, l'Unità, il Fatto quotidiano, gli Altri, Linus. Ha curato sigle e animazioni dei programmi "Che tempo che fa" edizioni 2007 e successive e di "Pane quotidiano" (RAI 3). Ha realizzato illustrazioni per il programma AnnoZero edizione 2010-2011 e Servizio pubblico. Tra i riconoscimenti ricevuti: premio come miglior vignettista nel 2015 e nel 2025 presso il museo della satira di Forte dei Marmi. Insegna presso lo IED di Roma.

**Alessandro Masala (Shy)** ha iniziato la sua attività su YouTube nel 2006, aprendo il canale blushooter, che ospitava vari contenuti fra cui video che promuovevano il turismo in Sardegna. Tra il 2011 e il 2014 ha collaborato con Il Fatto Quotidiano. Nel 2021 ha partecipato al docu-cast (documentario podcast) dal titolo Infodemic: il virus siamo noi, mentre nel 2022 e nel 2023 ha partecipato come ospite al Wired Next Fest di Wired. A partire dal 2023 collabora come opinionista a Omnibus, in onda su LA7.

**Pietro Masturzo,** fotografo documentarista e fotoreporter indipendente, il suo lavoro si concentra principalmente su tematiche politiche e sociali in aree di conflitto. Le sue immagini sono state pubblicate sulle maggiori testate italiane e internazionali ed esposte in numerose mostre, nell'ambito di festival di fotografia internazionali, gallerie, musei, spazi pubblici e istituzionali. Ha ricevuto il prestigioso World Press Photo of the Year nel 2010 per il suo lavoro in Iran. Dal 2018 insegna fotogiornalismo presso il master in giornalismo dell'Università Lumsa di Roma. Negli ultimi anni si dedica soprattutto a progetti di fotografia a scopo sociale, in collaborazione con diverse fondazioni e associazioni e con il supporto di Canon.

**Melania Mazzucco,** autrice di romanzi, saggi d'arte e narrativa non fiction, tradotti in 29 paesi. Vincitrice di numerosi premi fra cui il premio Strega, Alassio, Dessì, Mastercard, Manzoni, Stresa. Suoi articoli, racconti e reportage sono apparsi su Il Sole 24 ore, Il Messaggero, Il Manifesto, Il Corriere della Sera. Collabora alle pagine di cultura e società di "la Repubblica". Il suo ultimo romanzo è Silenzio. Le sette vite di Diana Karenne (2024), che ricostruisce la storia della misteriosa attrice, regista, scrittrice, musicista e pittrice, diva del cinema muto italiano.

**Felice Montervino,** Attore e performer. Formato giovanissimo, ha lavorato con teatri stabili e compagnie indipendenti per diversi registi. Ha preso parte a produzioni teatrali replicate sul territorio nazionale e internazionale. Nel corso degli ultimi anni partecipa in qualità di attore

a lungometraggi e cortometraggi; videoclip musicali; audiolibri; spot pubblicitari. Tra gli ultimi suoi lavori: "Figlia mia" regia L.Bispuri; "Il Muto di Gallura" regia Matteo Fresi; "Lo Stato delle Anime" regia Peter Marcias; "Storia di un riscatto" regia Stefano Odoardi; "La Coda del Diavolo" regia Domenico de Feudis...

**Guadalupe Nettel,** considerata una delle più importanti scrittrici latinoamericane dei nostri giorni, è autrice delle fortunate raccolte di racconti Bestiario sentimentale, Petali e altri racconti scomodi e La vita altrove, e dei romanzi La figlia unica e Il corpo in cui sono nata, tutti pubblicati in Italia da La Nuova Frontiera. La sua carriera è costellata di importanti riconoscimenti, tra cui il premio Antonin Artaud (2008), Anna Seghers (2009), Narrativa breve Ribera del Duero (2013) e Herralde de Novela (2014). Nel 2023 La figlia unica è stato selezionato tra i sei libri finalisti all'International Booker Prize.

**Sonya Orfalian** è nata in Libia da genitori armeni. Figlia della diaspora, dagli anni Settanta vive a Roma dove ha coltivato la ricerca attorno alle proprie radici culturali. È scrittrice e autrice di teatro. Studiosa di favolistica, tiene conferenze sulla tradizione della fiaba nella cultura armena e seminari sul tema del Genocidio degli Armeni, sul significato della diaspora e più in generale sulla cultura del suo popolo. Ha pubblicato diversi volumi presso importanti editori nazionali e internazionali.

**Maurizio Pretta Carboni,** conosciuto come Palitrottu. Dj sui generis, si definisce "miscelezionatore di musica ed emozioni" e lo fa attraverso una commistione di live set, reading e teatro. Scrive di musica, storia e cinema, collabora con Lacanas, è autore di saggi e testi per il teatro. Ricercatore storico e "cacciatore di storie".

**Christian Raimo** è uno scrittore, insegnante e intellettuale romano, entusiasta difensore della cultura e della scuola pubblica. Laureato in Filosofia alla Sapienza, intreccia nelle sue opere letteratura, politica e impegno civile. È stato assessore alla Cultura del Municipio Roma

III e collabora con riviste e quotidiani nazionali. Autore di libri come Scuola e resistenza e Lettera alla scuola, racconta con passione l'Italia contemporanea, le sue sfide educative e sociali.

**Francesca Saba** attrice, autrice teatrale e conduttrice radiofonica, anima creativa della scena culturale sarda. Con passione e ironia porta avanti progetti di promozione della lettura e formazione teatrale, collaborando con importanti festival come Marina Café Noir e Rainbook Festival. Autrice e interprete di spettacoli intensi come Nel nome del Padre e B.Oltre il mito, unisce impegno civile e sensibilità artistica. Dirige la rassegna Tè con autore e insegna nei laboratori teatrali "Next Generation".

**Simonetta Sciandivasci** è una giornalista della Stampa. Si occupa di cultura e costume, con un'attenzione particolare al femminile e ai femminismi. Il suo ultimo libro è "I figli che non voglio"(Mondadori), un'antologia sulla denatalità. è stata autrice e conduttrice per la Rai, in radio e tv. Ha lavorato a lungo per Il Foglio.

**Ivan Segreto** è un cantautore, pianista e compositore siciliano che unisce il calore del jazz alla poesia della canzone d'autore. Dopo il debutto con Porta Vagnu (Epic/Sony, 2004) – acclamato dalla critica e candidato al Premio Tenco – ha condiviso il palco con artisti come Franco Battiato e Wynton Marsalis. Con Fidate Correnti e il singolo "Vola Lontano" conquista le classifiche e approda al Festival di Sanremo con "Con un Gesto". Sempre alla ricerca di nuove sonorità, ha firmato di recente lavori visionari.

**Yari Selvetella,** giornalista e autore televisivo, lavora per la Rai. Il suo ultimo libro: Oltre a 'La mezz'ora della verità' (Mondadori, 2025); tra i suoi ultimi romanzi: 'Vite mie' (Mondadori, 2022), premio UmbriaLibri, finalista premio Minerva, 'Le regole degli amanti' (Bompiani, 2020), premio Cambosu, 'Le stanze dell'addio' (Bompiani, 2018), candidato al premio Strega, La banda Tevere (Mondadori, 2015). Ha pubblicato il libro di poesie 'La maschera dei gladiatori' (CartaCanta, 2014).

**Flavio Sorrentino** ha lavorato per anni in case editrici romane, ma prima ha insegnato Letteratura francese all'università e ancora prima ha amministrato un'azienda nel mondo della sanità. Da velista ha partecipato ad alcune tappe del giro del mondo a vela nell'Atlantico e nel Pacifico. Ma le Cicladi e la Sardegna rimangono le sue rotte preferite.

**Monica Stambrini** è una regista e filmmaker indipendente che esplora con coraggio temi di identità, desiderio e libertà femminile. Dopo il successo del suo debutto Benzina (2002), presentato a festival internazionali come Torino, Toronto e Londra, ha diretto progetti per Rai e documentari d'autore. Fondatrice del collettivo Le Ragazze del Porno, ha firmato il pluripremiato Queen Kong e il provocatorio ISVN – Io Sono Valentina Nappi. Nel 2023 presenta Chutzpah, qualcosa sul pudore, premiato in festival internazionali, e nel 2024 torna al Festival di Venezia con Tenga duro signorina! Isabella Ducrot Unlimited.

**Elio Turno Arthemalle** ha lavorato come attore teatrale dal 1986 al 2023, figurando nel cast di un centinaio di produzioni. È attualmente autore, conduttore, attore, doppiatore e traduttore (lingue sarda e italiana) per radio, tv, cinema (anche d'animazione) e podcast, perlopiù in lingua sarda. Con Tore Cubeddu ha scritto, prodotto e diretto il cortometraggio "Island for rent".
Recentemente è impegnato nella ricerca di linguaggi che creino un ponte tra la prosa tradizionale e i modelli più avanzati di realtà virtuale.

**Flavia Trupia,** docente, divulgatrice e amministratrice della società Per La Retorica srls. Ha riportato al centro la retorica in chiave contemporanea, secondo una doppia lettura: valorizzare le idee in modo legittimo e, allo stesso tempo, creare un reto-vaccino contro le parole della manipolazione e della propaganda. Ha recentemente pubblicato "Prendiamo la parola! La retorica dalla parte delle donne" e "Viva la retorica sempre! Il superpotere della parola". Ha vinto il premio Prodotto Formativo dell'Anno con la Guerra di Parole, uno scontro di retorica tra studenti e detenuti.

**Alberto Urgu,** giornalista e autore tv . Ha lavorato per molti anni per la radio (Radio Press, Radiolina, Rai Radio 3) e la carta stampata (Sardegna24, l'Unione Sarda, Europa quotidiano e l'Unità). Dal 2015 vive a Roma, dove ha lavorato come autore per Agorà su Rai 3, L'Aria che Tira e Non è l'Arena su La7. Attualmente è Caposervizio a La7 all'interno del talk show quotidiano "L'Aria che Tira" condotto da David Parenzo.

**Pierpaolo Vacca** è un artista che trasforma la tradizione sarda dell'organetto in un linguaggio contemporaneo e internazionale, sperimentando tra folk, elettronica e contaminazioni. Dopo aver suonato sin da giovane nelle piazze e con gruppi folk dell'isola, l'artista ha condiviso il palco con importanti formazioni e lanciato lo spettacolo in solo dove tradizione e loop elettronici si incontrano. Ha collaborato con realtà sardo-senegalesi, teatro nazionale e televisione, arrivando a un album solista nel 2024 che unisce radici e innovazione musicale.

**Pierluigi Vaccaneo** è direttore della Fondazione Cesare Pavese, CEO di Betwyll – la startup che innova la didattica attraverso il social reading – e Presidente della Sezione Cultura ed Eventi di Confindustria Cuneo. Con Betwyll ha portato in scuole, università e aziende un nuovo modo di leggere e condividere storie, trasformando la lettura in dialogo e comunità. Il suo lavoro nasce da una visione cara a Cesare Pavese: il paesaggio e il territorio come narrazione viva, che plasma identità, relazioni e futuro.

**Stefano Vicari** è Professore Ordinario di Neuropsichiatria Infantile alla Facoltà di Medicina dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma e responsabile dell'Unità Operativa Complessa di Neuropsichiatria Infantile dell'IRCCS Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma. Socio fondatore dell'Istituto di Neuropsichiatria ReTe, Ricerca e Terapia in Età evolutiva, Roma, è membro di commissioni ministeriali sul tema della salute mentale in età evolutiva. È autore di oltre 400 pubblicazioni scientifiche internazionali. È vincitore di numerosi premi.

Il Festival Pazza Idea è organizzato dall'Associazione Luna Scarlatta con il contributo della Regione Autonoma della Sardegna (Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, e Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio), del Comune di Cagliari (Assessorato alla Cultura e Spettacolo), della Fondazione di Sardegna e del Consiglio Regionale della Sardegna.
Pazza Idea fa parte della Rete Nazionale dei Presidi del libro e ha sottoscritto un Protocollo d'Intesa con l'Università di Cagliari, Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali. Fra le collaborazioni, quelle con la Fondazione Cesare Pavese, il MUACC- Museo universitario delle arti e delle culture contemporanee e CTM Spa.

Il Festival *Pazza Idea. Esercizi di Libertà* ha anche il patrocinio dell'Università di Cagliari e una convenzione valida con la Facoltà di Studi Umanistici per il tirocinio di studentesse e studenti che entrano a fare parte di un "social media team" organizzato ad hoc per lavorare al festival e che allo stesso tempo offre loro una preziosa opportunità di formazione e affiancamento.

Luna Scarlatta

Organizzazione: Associazione Culturale Luna Scarlatta
Via Macomer, 9A - 09127 Cagliari
e-Mail Lunascarlatta11@gmail.com

Si ringraziano tutte e tutti coloro che hanno reso possibile Pazza idea 2025. Un ringraziamento sentito agli Enti pubblici e privati che hanno sostenuto e patrocinato la manifestazione, a coloro che hanno collaborato a questa edizione e al nostro numeroso e affezionato pubblico.
Si ringrazia chi ci ha supportato con il proprio lavoro e la propria disponibilità, contribuendo a suo modo a esercitare la libertà privata e collettiva: grazie dunque a... le volontarie e i volontari del Festival Pazza Idea, alle studentesse e agli studenti dell'Università di Cagliari, alle studentesse e agli studenti del liceo Pitagora e a chiunque, per errore o dimenticanza, non abbiamo nominato.

**Grazie di cuore a tutte e tutti,**
**Pazza Idea è anche un po' vostro.**

# PAZZAIDEA

Luna Scarlatta

**IDEAZIONE**
Emilia Fulli, Mattea Lissia

**DIREZIONE ARTISTICA, PROGETTAZIONE E REGIA EVENTI**
Mattea Lissia

**CONSULENZA ALLA PROGETTAZIONE**
Silvia Lissia, Francesca Madrigali

**COPYWRITING**
Silvia Lissia, Francesca Madrigali, Claudia Palmas

**DIREZIONE DI PRODUZIONE, COMUNICAZIONE INTEGRATA E STRATEGICA, RESP. RELAZIONI ESTERO**
Silvia Lissia

**SEGRETERIA DI PRODUZIONE E COORDINAMENTO OSPITALITÀ E LOGISTICA**
Donatella Mendolia

**LOCATION MANAGER**
Luca Zoccheddu

**DIREZIONE TECNICA**
Alessio Lilliu e Luca Zoccheddu

**SEGRETERIA ORGANIZZATIVA E RESPONSABILE WORKSHOP**
Alessia Casu
Informazioni e iscrizioni ai workshop
*workshop.pazzaidea@gmail.com*

**UFFICIO STAMPA**
Giuseppe Murru,
Isabella d'Amico & Valeria Frasca Agency

**ILLUSTRAZIONE 2025**
Fabio Magnasciutti

**GRAPHIC DESIGN**
Massimiliano Miali

**SOCIAL MEDIA MANAGER**
Claudia Palmas

**TIKTOK MANAGER**
Federico Bratzu

**WEBMASTER**
Massimiliano Miali & Simona Toncelli
www.maxmiali.com

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**
Sara Deidda, Francesca Sara Cauli

**FOLLOW-UP & EDITING VIDEO**
Venti creative studio

**RESPONSABILE VOLONTARI/E**
Marco Conedda

**ASSISTENZA ALLA SEGRETERIA**
Gaia Siddi

**CONSULENZA MUSICALE**
Luca Zoccheddu

**SERVICE AUDIO, LUCI E PROIEZIONI**
Scenotecnica srl
Servizi per lo spettacolo

**SERVICE ALLESTIMENTI**
Next allestimenti

**TRANSFER**
Travel Service di Beppe Lodde

Arrivederci
al 2026
con una nuova
Pazza Idea.

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMÉRTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

COMUNE DI CAGLIARI

Fondazione di Sardegna

SARDEGNA

FONDAZIONE CESARE PAVESE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
FONDAZIONE

INSULAE LAB

Time in Jazz

FLIB
FESTIVAL DI LETTERATURA ITALIANA A BARCELLONA

MCN
MARINA CAFÈ NOIR
FESTIVAL DI LETTERATURE APPLICATE

TEATRO BOTANICO

LE NUVOLE
Associazione Culturale

MUACC
MUSEO UNIVERSITARIO DELLE ARTI E DELLE CULTURE CONTEMPORANEE

ALTROVE

ubik cagliari

i PRESIDI DEL LIBRO

CTM spa

scenotecnica

www.pazzaidea.org